

## DIGITAL WHALES

Balene a Milano Acquario Civico di Milano 21 settembre 2019 &ndash; 30 settembre 2020 a cura di Istituto Tethys e Verdeacqua Presentazione alla stampa, lunedì 16 settembre, ore 11:00, sala Vitman

Presentazione al pubblico, sabato 21 settembre ore 15.00, sala Vitman

Conoscere le balenottere del Mediterraneo; scoprire quanto vicini a Milano vivono i capodogli&hellip; e magari farsi una foto con loro senza bisogno di andare in mare. Sarà possibile con Digital whales &ndash; Balene a Milano, il progetto che dal 21 settembre 2019 al 30 settembre 2020 porterà, virtualmente, i cetacei all'Acquario Civico di Milano. Niente animali nelle vasche, ma una esperienza multimediale interattiva promossa dal Comune di Milano &ndash; Cultura e dall'Acquario Civico di Milano e progettata dall'Istituto Tethys e da Verdeacqua, grazie alla Fondazione Cariplo, che vedrà protagonisti sei delle più amate e affascinanti specie di cetacei. Grazie alle moderne tecnologie si potranno così incontrare davvero i giganti dei nostri mari, le orche, le megattere, e scoprire perché salvare le balene può aiutare anche noi. Oltre 150 "pillole" di divulgazione scientifica visibili in Acquario in parte attraverso l'apposita App, in parte scaricabili dai visitatori della storica struttura nel Parco Sempione, con un linguaggio chiaro, intrigante e divertente. Informazioni, curiosità, giochi, video, per grandi e piccoli, pensati da chi studia balene e delfini da oltre 30 anni e da esperti di divulgazione scientifica. L'Istituto Tethys è infatti una delle principali organizzazioni del settore, dedicata proprio alla ricerca e alla tutela dei mammiferi marini del Mediterraneo. L'iniziativa si articola in sei "uscite", una ogni due mesi, ognuna insegna di una nuova specie: capodoglio, balenottera comune, stenella striata, globicefalo, megattera, orca. Le prime quattro sono comuni in Mediterraneo e in particolare nel Santuario Pelagos, la vasta area marina protetta per i cetacei, a breve distanza da Milano; le altre due, occasionali nelle nostre acque, sono emblematiche degli animali più affascinanti e amati nel mondo. Il progetto prevede anche incontri con celebrities, una serie di conferenze con i ricercatori di Tethys e, in concomitanza, un percorso-gioco per i più giovani a cura di Verdeacqua. Oltre al materiale visibile in Acquario saranno disponibili approfondimenti da portare a casa e rivedere in tutta calma. I visitatori potranno anche lasciare suggerimenti, partecipare a sondaggi, rispondere a quiz su questa fantastica "immersione" nel mondo dei mammiferi marini. Tra gli argomenti trattati, oltre alle caratteristiche più interessanti e curiose delle sei specie, non mancheranno informazioni sulle minacce che oggi incombono su questi animali mettendone a rischio la sopravvivenza: dalla plastica all'inquinamento acustico, dal traffico marittimo ai cambiamenti climatici; sarà un modo per scoprire davvero cosa può fare ognuno di noi per tutelare i cetacei dei nostri mari e il loro, e nostro, ambiente. L'inaugurazione è prevista per sabato 21 settembre e a fare gli onori di casa sarà il maestoso capodoglio, campione di immersioni e protagonista di storie e romanzi. Seguiranno la gigantesca balenottera comune (dal 1/12/2019), la stenella striata e altri delfini (dal 1/2/2020), il globicefalo (dal 1/4/2020), la megattera (dal 1/6/2020) e infine l'orca (dal 1/8/2020), uno degli animali più suggestivi della Terra. Le conferenze, tenute dai ricercatori dell'Istituto Tethys, saranno organizzate ogni due bimestri: 21 settembre 2019, 1 febbraio 2020, 6 giugno 2020. Un evento unico che nasce con l'intento di valorizzare le strutture museali storiche, e i mammiferi marini dei nostri mari che non vogliamo perdere. Per tutti quelli che non hanno la possibilità o il tempo di vedere i cetacei in mare, Digital Whales porta le balene a Milano in un modo nuovo, creativo, moderno e soprattutto totalmente ecosostenibile. Il Progetto è promosso dal Comune di Milano-Cultura e dall'Acquario Civico di Milano ed è realizzato da Istituto Tethys e Verdeacqua, grazie alla Fondazione Cariplo - Progetti territoriali, con la collaborazione del DICA/Politecnico di Milano.